

Today, some sunshine, very warm, high 89. Tonight partly cloudy, Tomorrow variably cloudy, high 90. Weather Map on page 25.

“Informative and witty,
a refreshing and clever take
on the day’s truth.”
NOAM CHOMSKY

The Fake News Journal

VOL. CLXIV . . . No. 69

© 2020 The Fake News Journal

Italian Edition, , MONDAY August 19 2021 € 1,50

Elon Musk, Neuralink e la nuova frontiera del tempo e del lavoro

• [Elon Musk](#) è un imprenditore visionario che, con la Società [Neuralink](#), sta aprendo una nuova frontiera del tempo e del lavoro, con aspettative strabilianti. Alcune delle sue iniziative più note sono le automobili Tesla, i vettori spaziali SpaceX e l'applicazione dell'Intelligenza Artificiale e di tecnologie di microchirurgia mirate a costruire interfacce uomo-computer su cui si concentra l'espansione delle attività della Società Neuralink. L'aspetto rassicurante è che Musk afferma di fare tutto questo per il bene dell'umanità, mettendo in secondo piano che, nel frattempo, è ai vertici della categoria degli uomini più ricchi al mondo. Comunque, in tutti i casi in cui Musk decide di investire in qualche nuovo traguardo, conta su una disponibilità economica quasi illimitata e, soprattutto, le sue iniziative sono così anticipatorie, che nessuno è in grado di chiedergli conto delle conseguenze di quello che fa, o intende fare. In un recente videoconferenza tenuta dal tycoon abbiamo appurato quale sia il prossimo obiettivo che si cela nella molteplicità dei canali scientifici e tecnologici che l'imprenditore è capace di mettere in sinergia. Il quadro si compone accennando a una rapida successione di presupposti sui quali si basa l'argomento qui trattato e che, con le parole dello stesso Musk, possiamo ricondurre alla conoscenza del funzionamento della “[matrice delle matrici](#)” che configura i correlati neurologici dello stato di veglia e di sonno, delle attività intenzionali degli esseri umani (forse, della stessa coscienza e di tanto altro) e/o di [animali da esperimento](#). L'ovvia conseguenza di questa nozione è quella di poter superare alcuni limiti che si incontrano, sia nel funzionamento “normale” di un dato cervello, sia nel “potenziamento” delle sue funzioni. Nell'aprile 2017, Neuralink ha annunciato che mirava a realizzare dispositivi per il trattamento di gravi malattie cerebrali a breve termine, con l'obiettivo finale del miglioramento umano, a volte chiamato “Transumanesimo”. Lo scoop della nostra redazione fa emergere la possibile rivoluzione che, dall'attuale abilitazione di un macaco a praticare un videogioco attuando dei comandi con la sola intenzione di volerlo, porterà a una desiderata e risolutiva trasformazione della fisiologia del genere umano. Gli scopi che si possono anticipare sono molteplici e, nella fattispecie, dipendono tutti dalla prossima applicazione clinica di un microchip impiantabile nel cervello e programmato per sospendere l'esistenza in uno stato reversibile di ibernazione. L'esempio che Musk ha mostrato agli occhi increduli dei giornalisti e studiosi è quello di un'orsa marsicana circondata dai suoi tre cuccioli. L'apparato impiantato alla base del cervello di questi splendidi animali che – generalmente – entrano in

uno stato di letargo all'inizio della stagione invernale, è servito a istruire una rete neurale che ha consentito di modellare l'intero processo naturale. Si tratta di governare alcuni tipici cambiamenti fisiologici che anticipano e accompagnano lo stato di ibernazione: un abbassamento del metabolismo basale, una riduzione del consumo energetico, della temperatura, del consumo di Ossigeno, della motilità intestinale, della riproduzione cellulare e via dicendo. Mamma orsa e gli orsacchiotti in cui è stato impiantato l'apparato prodotto da Neuralink, alla sola visione su uno schermo di cespugli di ramno di cui nutrirsi, si sono svegliati e hanno ripreso a mangiare; al contrario, alla sola visione di un paesaggio innevato sono caduti in un profondo sonno accompagnato da detti livelli diminuiti di metabolismo basale. La stessa operazione, inoltre, è stata già eseguita in un gruppo di lavoratori irregolari nelle campagne del Foggiano, in Italia. Questi, peraltro, durante il periodo di ibernazione sono stati nutriti per un mese con un frullato a base di orecchiette, ravioli con la ricotta, fusilli, troccoli, grano dei morti e pizza di grano d'India al pomodoro. È noto che la manodopera destinata all'agricoltura (e non solo) è stagionale, segue la maturazione dei prodotti e comporta una serie di rilevanti difficoltà denunciate dalle organizzazioni del caporalato che incontrano problemi crescenti a mantenere motivate e in schiavitù queste persone. Musk, in un'esaltante infografica, ha presentato in mondovisione gli effetti incrementali ed evolutivi dell'utilizzo della sua tecnologia. Infatti, portando in uno stato di ibernazione i lavoratori, si può procedere al loro stoccaggio, trasporto in containers a temperatura controllata (oltre 50 per ogni container) e mantenimento in uno stato di vita sospesa per periodi prolungati. Tutto ciò a costi irrisori, a parte l'iniziale investimento necessario per impiantare il microchip nel cervello e per predisporre le colonnine di ricarica delle batterie che alimentano l'apparato, nelle sedi appropriate. La tecnologia consente di risvegliare solo i lavoratori necessari in una data sede operativa e per il tempo necessario. Essa risulta così flessibile e modulabile che permette di immaginare applicazioni innumerevoli e di significativa valenza economica e sociale. Infatti, si potranno proporre pacchetti assicurativi ai pensionati che soffrono il caldo e che verrebbero ibernati nelle stagioni estive, o al contrario soluzioni personalizzate per signore freddolose che passerebbero in stato di ibernazione l'intero inverno, tranne la settimana di Natale, per godere della compagnia dei nipotini. Soluzioni appropriate renderebbero sopportabili le liste d'attesa per esami clinici, le lungaggini

burocratiche, le riforme fondamentali per modernizzare la Pubblica Amministrazione, le file in autostrada, o per entrare nei musei. In relazione all'andamento altalenante del mercato del lavoro, gli studenti potrebbe non frequentare le scuole, senza invecchiare, per tre-quattro anni per ogni anno di corso regolare. Questo accenno, inevitabilmente, evoca che l'età anagrafica degli individui possa essere prolungata a dismisura, mandando finalmente in fallimento coloro che promettono (solamente) di prolungarla fino a 120 anni. La soluzione del problema dell'immigrazione di richiedenti asilo è un'altra di quelle che Musk ha illuminato di una nuova, rassicurante speranza. Gli Hot Spot che li accolgono, per esempio, potrebbero essere organizzati nei maggiori porti mondiali attrezzati per la movimentazione di container. Ciò consentirebbe di aprire un arco temporale dilatabile a volontà, in modo da contemperare le richieste di asilo da un lato e di forza lavoro dall'altro con le esigenze dei partiti xenofobi che non vogliono avere certa gente tra i piedi, se non per necessità impellenti di lavori servili. I poveri potrebbero permanere in uno stato di attesa, fino a che i fondamentali economici e mentali dei ricchi permettano loro di aspirare a mitigare le disuguaglianze. Diversi esponenti sindacali di rilievo si sono mostrati interessati. Qualcuno si è anche esposto asserendo che siamo di fronte alla definitiva abolizione della “cassa integrazione”, in favore della “cassa ibernazione”. Naturalmente, sui social sono emersi molti suggerimenti affinché, oltre al potenziamento di alcune funzioni che sollevaranno dall'incapacità frotte di persone non autosufficienti, vengano prese in considerazione alcune attitudini che non sono marginali e di cui si potrebbe avvalere la serenità del menage familiare in molti casi, o le prestazioni lavorative. Ad esempio, tra le ragioni che giustificano l'installazione di Neuralink nel cervello, ci sarebbe quella di creare un automatismo che induce a tirare lo sciacquone quando si va in bagno, quella di acquisire senza sforzo la capacità di coniugare i verbi al congiuntivo, quella di percepire la sensazione di una scossa elettrica ogni qualvolta si parcheggia l'auto in seconda fila e altro.

- Dal nostro corrispondente
- Hal Zeimer

